

**PALUMBO
EDITORE**

INSIEME PER LA SCUOLA

una catena solidale per
continuare ad essere comunità
scolastica, pronti a ripartire più
forti e consapevoli di prima

MATERIALE PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

*Estratto da
Grignola*

40 MINUTI

Percorsi di Didattica
Digitale Integrata
LETTERATURA LATINA

PALUMBO EDITORE

[infodocenti@palumboeditore.com]

**PALUMBO
EDITORE**

**40
minuti**

Percorsi di Didattica Digitale Integrata

Antonella Grignola

LETTERATURA LATINA

Per il secondo biennio
e il quinto anno della
Scuola Secondaria
di Secondo Grado

CLIC
PIATTAFORMA
DISCIPLINARE

**PALUMBO
AR**
REALTÀ
AUMENTATA

AGENDA 2030
PER LA NUOVA EDUCAZIONE CIVICA

**PERSONALIZZA
IL TUO LIBRO**

vedi la presentazione dell'opera

www.palumboeditore.it/schedaopera/itemId/3016

LEZIONE

8

CLASSE QUINTA

Città e comunità sostenibili



IN AUTONOMIA

- Visione del **VIDEO** *Il futuro delle città*
- **ATTIVITÀ** di comprensione sul video
- Lettura di **TESTI** dagli *Epigrammata* di Marziale e dal *De vita Caesarum* di Svetonio
- **ATTIVITÀ** di comprensione e analisi sui testi
- **COMPITO** da consegnare su piattaforma: photo album + motivazione orale della scelta delle immagini

PIANO DI LAVORO



CON L'INSEGNANTE

- Lezione a cura del docente schematizzata in una **MAPPA** concettuale e **PER PUNTI**
- **ELABORATO**: mappa concettuale verbalizzata in forma scritta
- Restituzione motivata del compito
- **DEBATE**: *Roma, la più grande città d'Occidente nell'antichità, fu alla guida di un impero che aveva caratteristiche simili a quelle che si osservano nel mondo globalizzato odierno*

PREREQUISITI

- Riconoscere le strutture linguistiche rintracciabili nei testi proposti
- Conoscere a grandi linee le tematiche affrontate dagli autori
- Avere fatto esperienza di momenti di 'classe rovesciata'
- Conoscere le risorse offerte dalla piattaforma digitale
- Conoscere programmi per la costruzione di mappe concettuali
- Saper distinguere fonti affidabili e non
- Disporre le informazioni ai fini di costruire un'argomentazione scritta e orale
- Saper confutare argomentazioni altrui
- Conoscere setting e regole del debate

COMPETENZE

- Comprendere i testi con il sussidio delle traduzioni d'autore
- Cogliere usi lessicali specifici
- Cogliere i passaggi chiave della riflessione degli autori
- Usare le risorse offerte dalla piattaforma digitale
- Costruire una mappa concettuale (gerarchia delle informazioni, uso dei connettori)
- Verbalizzare una mappa concettuale in forma scritta
- Confrontare l'antico con la contemporaneità
- Parlare in pubblico in modo efficace e persuasivo



IN AUTONOMIA

IL VIDEO

Il video invita a una riflessione sulla rilevanza delle città come luoghi d'incontro di persone, merci e idee. Limitato nel mondo antico – dove Roma rappresentò un'eccezione – il fenomeno dell'urbanizzazione interessa oggi un'area sempre più vasta del pianeta: la scelta di vivere in città riguarda un numero crescente di persone. Luogo del consumismo, le metropoli e le megalopoli del nostro tempo sono spesso il risultato di una pianificazione inadeguata i cui risultati si osservano nella forte differenza tra quartieri gentrificati e squallide periferie. Politiche ispirate da principi di democrazia sociale ed economica possono contribuire al futuro delle città in cui più che altrove si avverte oggi la necessità di fronteggiare, oltre alle altre sfide, quella della sostenibilità ambientale.



00:00 ————— 03:00





Il lavoro sul video

■ Comprendo il significato.

1. In quali civiltà antiche le città hanno avuto un ruolo rilevante?

.....

.....

2. Quali caratteristiche Roma antica aveva in comune con le città di oggi?

.....

.....

3. Per quali ragioni l'ambiente cittadino è, almeno allo stato attuale delle cose, quanto di più incompatibile con la sostenibilità?

.....

.....

4. Quali buone pratiche rendono oggi più vivibili le città?

.....

.....

5. Rintraccia – anche prendendo spunto dalle immagini – caratteristiche che accomunano oppure differenziano le periferie delle città di Paesi industrializzati da quelle di zone in via di sviluppo o sottosviluppate.

.....

.....



◀ Il secondo peristilio della Casa del fauno a Pompei, I secolo a.C.



I TESTI

1 Marziale Epigrammata XII, 57

Rivolgendosi a Sesto Giulio Sparso che abita in una ricca residenza appartata dal caos cittadino, Marziale motiva la sua scelta di scappare frequentemente da Roma. Solo nella tranquillità del suo podere di campagna il poeta ritrova la possibilità di pensare e di... dormire.

LATINO

Cur saepe sicci parva rura Nomenti
laremque villae sordidum petam, quaeris?
Nec cogitandi, Sparse, nec quiescendi
in urbe locus est pauperi. Negant vitam

5 ludi magistri mane, nocte pistores,
aerariorum marculi die toto;
hinc otiosus sordidam quatit mensam
Neroniana nummularius massa,
illinc balucis malleator Hispanae

10 tritum nitenti fuste verberat saxum;
[...]
Tu, Sparse, nescis ista, nec potes scire,
Petilianis delicatus in regnis,

20 cui plana summos despicit domus montis,
et rus in urbe est vinitorque Romanus
nec in Falerno colle maior autumnus,
intraque limen latus essedo cursus,
et in profundo somnus, et quies nullis

25 offensa linguis, nec dies nisi admissus.
Nos transeuntis risus excitat turbae,
et ad cubilest Roma. Taedio fessis
dormire quotiens libuit, imus ad villam.

ITALIANO

Perché vado spesso ai miei modesti campi dell'arida Nomenta e allo squallido focolare della mia casa di campagna? Vuoi saperlo? Per un povero in città non v'è modo di pensare, Sparso, né di riposare. A renderti la vita impossibile sono al mattino i maestri di scuola, la notte i fornai, tutto il giorno le martellate dei calderai. Da una parte



un fannullone d'un cambiavalute scuote sul suo sudicio banco un mucchio di monete di Nerone, dall'altra un martellatore di polvere d'oro spagnolo percuote col lucente maglio la logora pietra [...]

Tu, Sparso, queste cose non le sai e non le puoi sapere, comodamente sistemato nella lussuosa dimora di Petilio, dal cui pianoterra si gode la vista delle cime dei monti, tu che hai la campagna in città e per vignaiolo un Romano – neppure sul colle Falerno la vendemmia è più ricca – e oltre la soglia un ampio viale per carrozze; vi regna il sonno profondo e una quiete che nessuna voce rompe, e nemmeno la luce vi penetra, se non la lasci entrare. A svegliare me ci pensano le risa della folla che passeggia e ai piedi del letto ho tutta Roma. Tutte le volte che, preso dal disgusto, sfinito, ho voglia di dormire, vado in campagna.

[traduzione di M. Scàndola]

2 Svetonio *De vita Caesarum* II, 28, 30

Tra i meriti di Augusto annoverati da Svetonio c'è la ristrutturazione edilizia di Roma: sotto il suo primo imperatore, l'Urbe fu abbellita e resa più vivibile da un nuovo assetto urbanistico.

LATINO

Urbem neque pro maiestate imperii ornatam et inundationibus incendiisque obnoxiam excoluit adeo, ut iure sit gloriatus marmoream se relinquere, quam latericiam accepisset. Tutam vero, quantum provideri humana ratione potuit, etiam in posterum praestitit.

- 5 [...] Spatium urbis in regiones vicosque divisit instituitque, ut illas annui magistratus sortito tuerentur, hos magistri et plebe cuiusque vicinia lecti.





- Adversus incendia excubias nocturnas vigilesque commentus est; ad coerendas inundationes alveum Tiberis laxavit ac repurgavit completum olim ruderibus et aedificiorum prolationibus coartatum. Quo autem facilius undique urbs adiretur, desumpta sibi Flaminia via Arimino tenus munienda reliquis triumphalibus viris ex manubiali pecunia sternendas distribuit.

ITALIANO

Abbellì in tal modo l'Urbe, non certo adorna come avrebbe richiesto la maestà dell'impero e sempre soggetta a inondazioni e incendi, ch  pot  vantarsi a buon diritto di lasciarla di marmo dopo averla ricevuta di mattoni. E la rese sicura, quanto era umanamente possibile, anche per l'avvenire.

[...] Divise la citt  in regioni e contrade, e ordin  che alle regioni fossero preposti magistrati estratti a sorte ogni anno, alle contrade commissari eletti dal popolo del vicinato. Organizz  guardie notturne e vigili contro gli incendi, e per frenare le inondazioni fece allargare e ripulire l'alveo del Tevere, che da tempo era ostruito dai detriti e ristretto per l'estendersi degli edifici. Per rendere pi  facile da ogni parte l'accesso all'Urbe assunse personalmente il compito di riattare la via Flaminia fino a Rimini, e ai cittadini che avevano ottenuto il trionfo diede l'incarico di lastricare le altre strade col denaro dei bottini.

[traduzione di F. Dessi]





Il lavoro sui testi

■ Comprendo il significato.

1. Per quali motivi Marziale sostiene che Roma sia invivibile per un povero?

.....

2. Perché la vita in città è diversa per il destinatario dell'epigramma?

.....

3. Quali interventi resero più sicura Roma rispetto al passato sotto l'impero di Augusto? Contro quali pericoli?

.....

4. Quali migliorie resero più accessibile la città?

.....

■ Analizzo la lingua.

5. Al v. 2 del testo 1 *Quaeris* introduce una subordinata

6. Al v. 3 *cogitandi* e *quiescendi* sono due (modo verbale) retti dall'espressione

7. Al v. 23 *essēdo* è un (caso) con valore di (funzione logica).

8. Al v. 28 *libuit* è il perfetto del verbo (categoria) *libet*.

9. Alla r. 2 del testo 2 quale proposizione subordinata introduce *adeo ut*?

.....

10. Rendi in altro modo la proposizione finale *ad coercendas inundationes* (rr. 7-8).

.....



11. Alla r. 9 *quo* è usato invece di per introdurre una subordinata perché è presente *facilius* che è un dell'avverbio

■ **Analizzo lo stile.**

12. Al v. 2 Marziale definisce *sordidum* il *larem villae* a pochi chilometri da Roma presso cui spesso fugge in cerca di riposo. Qual è il significato originario dell'aggettivo *sordidus*, -a, -um? Quale traduzione alternativa a quella proposta è possibile?

.....

.....

.....

13. Al v. 26 il pronome personale *nos* sta per secondo l'uso del e suona in antitesi con il pronome personale del v. 18.

14. Rintraccia nell'epigramma di Marziale almeno due iperbati e spiegate la funzione in relazione al significato.

.....

.....

.....

15. Rintraccia nel testo di Svetonio le parole che indicano le figure coinvolte da Augusto nel miglioramento della qualità della vita a Roma.

.....

.....

.....

IL COMPITO DA CONSEGNARE SU PIATTAFORMA

Usa la risorsa Presentazioni di Gsuite per realizzare un photo album relativo a una megalopoli del nostro tempo. La scelta delle immagini dovrà dimostrare la realtà di alcuni dei fenomeni descritti nel filmato, per esempio i problemi dovuti al sovrappollamento, la diversità tra quartieri ricchi e periferie, ma anche scelte vincenti come la raccolta differenziata dei rifiuti o l'organizzazione del sistema dei trasporti. Motiverai con un commento a voce le tue scelte.



CON L'INSEGNANTE

LA LEZIONE

La lezione mostrerà come sia nel mondo romano sia in quello odierno la vivibilità in un contesto urbano – non si dimentichi che la Roma imperiale raggiunse un milione di abitanti – fosse e sia un obiettivo da raggiungere. L'eccessivo affollamento di persone in un'area relativamente ristretta poneva e pone, infatti, problemi di convivenza, di sicurezza, di gestione del territorio. Proprio per questo l'Agenda 2030 si propone di migliorare sostenibilità e inclusività in contesti urbani sempre più abnormi.

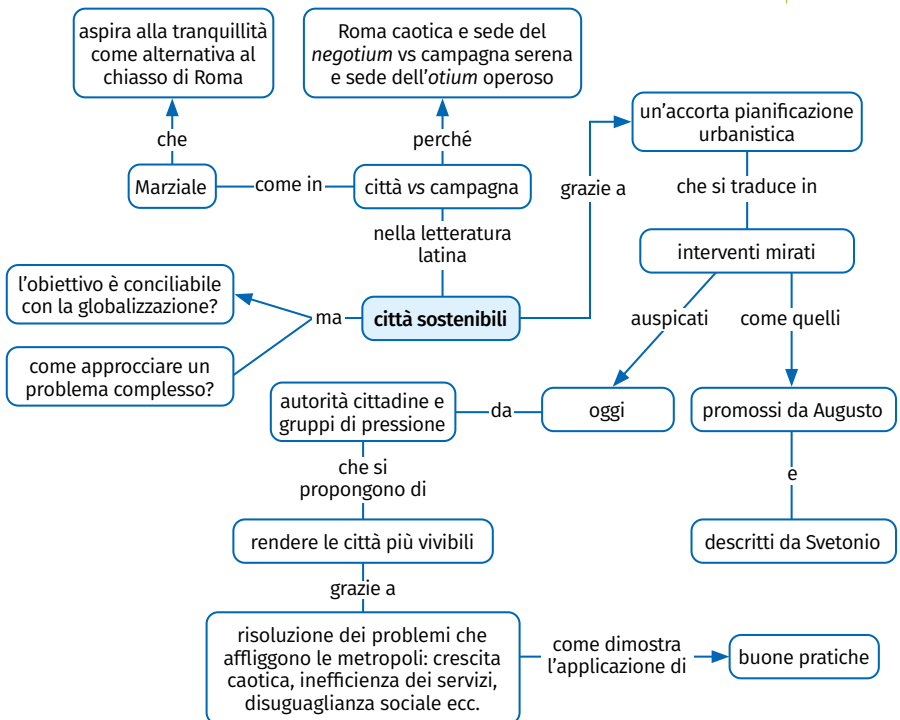


In una mappa

La mappa, realizzata con Cmap, può essere salvata in formato jpg per essere proiettata sulla LIM. Propone i nodi concettuali della lezione e chiarisce le relazioni logiche tra gli stessi.



DIGIT
Mappa





Per punti

- La problematicità della vita cittadina, descritta in opposizione alla vita in campagna, è un motivo ricorrente nella letteratura latina.
- Alla descrizione di Roma, affetta da problemi di sovraffollamento, si contrappone l'idealizzazione della vita rurale, dove un *otium* operoso è visto come alternativa al *negotium* cittadino.
- Nell'epigramma di Marziale il poeta aspira a ritrovare nella sua residenza di campagna la tranquillità che a Roma gli è preclusa dal caos urbano.
- La necessità di una pianificazione urbanistica adeguata in grado di rispondere alle esigenze della popolazione cittadina è avvertita come tale anche nell'antichità.
- Lo storico Svetonio riconosce all'imperatore Augusto interventi efficaci e finalizzati non solo ad abbellire Roma, ma a renderla più sicura e accessibile. Da un lato si trattava infatti di prevenire i danni prodotti da incendi rovinosi e dalle inondazioni provocate dalle piene del Tevere, dall'altro bisognava migliorare le vie verso l'Urbe, centro di commercio.
- I numeri e la consistenza del fenomeno rendono oggi l'urbanizzazione un problema complesso: economia, politica, società lo descrivono e, allo stesso tempo, lo affrontano.
- La globalizzazione e la concorrenza ineguale delle multinazionali hanno messo in ginocchio i piccoli produttori delle campagne e li hanno costretti ad abbandonare le terre, facendo delle città il luogo per eccellenza del consumo.



- L'affollamento di persone e merci fa delle megalopoli dei nostri tempi la nuova 'nicchia ecologica' della specie umana con costi impressionanti per la qualità della vita e l'ambiente.
- Esistono tuttavia buone pratiche che, guardando al futuro delle città, si propongono di farne ambienti vivibili.

L'ELABORATO

Utilizza un programma free per la realizzazione di mappe concettuali (per esempio Xmind, SmartDraw o Cmap) per riflettere in modo schematico sugli spunti e sui testi che puoi ricavare dallo studio della letteratura latina sul rapporto città campagna, riservando particolare attenzione alla prima, vista come luogo del *negotium* e alla seconda, riservata all'*otium*. Una volta realizzata la mappa, scrivi una pagina chiarendone i contenuti e dimostrando così – anche attraverso l'uso di adeguati connettivi testuali – di saperla verbalizzare.

La restituzione del compito

La correzione del compito accerterà:

- l'abilità nell'uso del software;
- la disposizione gerarchica delle informazioni nella mappa;
- l'individuazione di nodi concettuali significativi;
- l'uso di connettori adeguati;
- la capacità di verbalizzare la riflessione schematica;
- la capacità di guidare il destinatario del testo attraverso una riflessione coerente;
- la capacità di sviluppare la riflessione scritta per mezzo di connettivi adeguati;
- la paragrafazione;
- la coesione;
- la correttezza linguistica.



Charles Jalabert, *Virgilio legge le Georgiche a Mecenate*, 1847, Musée des Beaux-Arts, Nîmes.



IL DEBATE

Realizzazione di un debate sulla mozione: *Roma, la più grande città d'Occidente nell'antichità, fu alla guida di un impero che aveva caratteristiche simili a quelle che si osservano nel mondo globalizzato odierno.*

Indicazioni di lavoro

L'insegnante organizza nella classe due squadre.

- Si definiscono i ruoli di speaker e di giudice.
- Si procede alla raccolta del materiale utile al pro e al contro.
- Le squadre si allenano al confronto su entrambe le posizioni.
- Le squadre si confrontano.
- L'insegnante assegna per sorteggio una delle posizioni (pro o contro) a ciascuna squadra.
- Sulla base di criteri esplicitati si proclama il gruppo vincitore.

